

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere i posti. Si apre il consiglio comunale. Saluto i presenti e chi ci ascolta da casa tramite Centro Mare Radio. Salutiamo anche i vigili urbani presenti all'adunanza. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta Crescenzo; Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Il numero è legale e quindi possiamo passare all'ordine del giorno. Siamo nella fase delle comunicazioni. Io volevo fare una comunicazione a nome del consiglio comunale. Giorni fa c'è stata una manifestazione organizzata dalle scuole per salutare Don Emanuele Giannone. E quindi sia il Sindaco a nome della Città e dell'amministrazione, ed io in qualità di presidente del consiglio comunale lo abbiamo salutato e gli abbiamo fatto tanti auguri per il nuovo incarico, anche se rimarrà qui come direttore della Caritas. E quindi questa è una occasione per rendere conto al consiglio ma anche per rinnovare gli auguri e ringraziarlo pubblicamente. Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Noi abbiamo inviato a Don Emanuele non solo gli auguri per il suo nuovo incarico ma soprattutto i ringraziamenti della Città per quello che lui ha fatto in generale a Ladispoli, in particolare nel quartiere di Caere Vetus. Tra l'altro un quartiere particolare dove si è passati da qualche migliaio di abitanti ad 8.000 abitanti; un quartiere dove la parrocchia è stato un punto di aggregazione fondamentale per il senso di comunità che tutti quanti vogliamo avere nella Città dove viviamo, e quindi è stato un ringraziamento forte. Tra l'altro, nel quartiere della Caere Vetus dove Don Emanuele ha seguito la parrocchia ha anche diretto la Caritas, quindi un quartiere molto particolare. Lui ha lavorato intensamente in questi anni e gli auguriamo di continuare su quello che lui chiama cammino e lo ha portato a quello che è oggi, e lo porterà a percorrere altre strade e lo accompagneranno gli auguri ed i ringraziamenti di questa Città. Siamo sicuri che lo rivedremo spesso tra di noi, non solo il 28 quando subentrerà il nuovo incarico, ma anche perché abbiamo un obbligo morale con quel quartiere e con Don Emanuele, ovvero completare il passaggio di quei terreni alla parrocchia di Via Benedetto Croce. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Se qualcuno vuole intervenire sull'argomento. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali, al pubblico presente ed a chi ci ascolta da casa. Volevo solo aggiungere una nota di ampio rispetto che io nutro nei confronti di Don Emanuele che ho avuto modo di conoscere e di approfondire questa amicizia durante gli anni da assessore a Ladispoli, ed in questa fase di inizio consiliatura. Tutti ci siamo impegnati per raggiungere quell'obiettivo, arricchire il patrimonio della parrocchia con l'ultima operazione fatta in consiglio comunale. Inoltre voglio spendere una parola

di auguri perché nei momenti di confronto che riguardavano anche le piccole problematiche di quartiere, abbiamo contribuito tutti, anche se di poco, quella che era la qualità sia della parrocchia stessa, sia della vita del quartiere quando ci veniva chiesto di intervenire affinché i parrocchiani potessero vivere meglio ed in sicurezza. Grazie a Don Emanuele, gli auguro di continuare a fare un ottimo percorso nel nome di una grande missione che lui ha scelto e quindi portando la sua passione nei nuovi territori dove lui andrà ad esprimere il suo mandato pastorale. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Cagiola prego.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Volevo comunicare al consiglio comunale che il sottoscritto consigliere comunale Emanuele Cagiola questa sera protocolla ed enuncia davanti a tutto il consiglio comunale che la sua esperienza con i Democratici Cattolici Europei è terminata, e da oggi in Aula rappresenta la formazione politica dell'onorevole Gramazio, dell'onorevole Vannini e di Giovanni Quarzo. Il nuovo gruppo si chiama Realtà Nuova. Io volevo ringraziare per questo, enunciandolo qui in Aula, l'impegno che in queste settimane il consigliere Ruscito ed il consigliere Agaro hanno dato al sottoscritto come appoggio sia morale che fattivo sul lavoro che si deve svolgere all'interno del consiglio comunale, che si può svolgere sui territori della Provincia e sui territori di Roma Nord. Li ringrazio vivamente perché mi hanno sostenuto e continuano a sostenermi in questo percorso. Presidente deve perdonare la mia emozione perché il gruppo di cui andrò a fare rappresentanza qui nel Comune di Ladispoli è l'occasione per aprire una nuova stagione politica, una nuova stagione di confronto molto vicina all'ideale che dentro di me comunque conservo sin da quando mi sono interessato alla politica. Voglio concludere dicendo questo. In campagna elettorale ci siamo confrontati tutti liberamente; Emanuele Cagiola era nella foto vicino al candidato sindaco Agostino Agaro, per coerenza, per lealtà e per progetto politico Emanuele torna ed è sempre stato vicino al candidato Agaro, mi ci siedo anche accanto ormai da un anno e mezzo. La missione che i cittadini hanno votato è stata questa. Emanuele Cagiola continua questa missione accanto ad Agaro ed al centrodestra di questa Città. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Le facciamo i migliori auguri per questa nuova fase. Prendiamo ed alleghiamo agli atti del consiglio della data odierna, però la invito a protocollarlo ufficialmente nella giornata di domani mattina presso il protocollo dell'ente. Consigliere Agaro sulla comunicazione? Prego.

Consigliere Agaro: Buonasera a tutti e grazie Presidente. A nome del gruppo Ladispoli in Movimento faccio i migliori auguri per la scelta fatta da Emanuele Cagiola. È una persona che ha dimostrato sempre di essere attenta ai mutamenti politici e sicuramente con questo nuovo gruppo saprà dare il suo migliore apporto alle necessità della Città. Si colloca a pieno titolo nella confederazione del gruppo civico che rappresenta l'opposizione che è presente in consiglio comunale e di cui io sono onorato di essere il capogruppo di Ladispoli in Movimento, ma di essere poi soprattutto espressione della società civile. E questa coerenza che manterrò per lavorare fianco a fianco sia con l'opposizione sia con il gruppo Ladispoli in Movimento per far sì che la Città si arricchisca, e contribuiamo tutti insieme a renderla migliore con il nostro lavoro. Congratulazioni ed in bocca al lupo ad Emanuele Cagiola.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Anche Ladispoli Città di associa ad i complimenti fatti dal consigliere Agaro e manda un forte abbraccio ed un in bocca al lupo al consigliere Cagiola per questa sua nuova avventura.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Consigliere Ascani prego.

Consigliere Ascani: Naturalmente anche da parte del Partito Democratico, è sempre bello vedere la partecipazione, lo spirito e la volontà di portare idee nuovo ma sempre al fine della partecipazione e della volontà di fare politica nel migliore dei modi. Quindi anche come Partito Democratico un in bocca al lupo per questa nuova avventura.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascani. Consigliere Palermo prego.

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. Anche io volevo fare a nome del mio gruppo un in bocca al lupo al consigliere Cagiola. Anche lui ha trovato una collocazione adatta ai suoi ideali per esprimere al meglio il suo pensiero politico. In bocca al lupo.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Anche il PDL ed il gruppo Oltre fanno gli auguri al consigliere per questo nuovo percorso al consigliere Cagiola.

Presidente Loddo: Consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Solo per ringraziare tutti i gruppi consiliari che hanno espresso la loro benedizione, il loro apprezzamento. Io con tanta umiltà vi ringrazio, e mi auguro di proseguire sempre con lealtà, con passione estrema, che è quella che ci metto tutti i giorni nella politica, nel lavoro e nella vita, di andare avanti per la crescita della nostra Città. Sicuramente si apriranno delle opportunità diverse che possono spaziare anche oltre il Comune di Ladispoli, ma che tutto sia in funzione per la crescita e lo sviluppo della nostra Città, e per avere l'opportunità di lavorare insieme anche ad altre persone, altre realtà sia nazionali che regionali e poter sviluppare questo movimento, questa voglia di fare politica nel modo più sano, sincero ed efficace possibile. Grazie.

OGGETTO: Interrogazioni

Presidente Loddo: Grazie a lei. Allora, abbiamo convocato il consiglio con diversi punti all'ordine del giorno. Se non ci sono problemi ed avendo già sentito diversi capigruppo, inizierei nella giornata di oggi con le mozioni e le interrogazioni privilegiando le interrogazioni visto che nel precedente consiglio si è dato largo spazio alla parte delle mozioni. Se non ci sono obiezioni passiamo direttamente alla discussione del punto ed invito i consiglieri a prenotarsi. Il Sindaco mi diceva che c'è stato un difetto di comunicazione agli assessori, quindi dovrà eventualmente rispondere lui. Sono prenotati i consiglieri Penge, Grando ed Agaro. Prego.

Consigliere Penge: La prima interrogazione riguarda Olmetto Monteroni. Siccome è uscita la comunicazione delle determinazioni dei valori Ici – Imu di € 50,00 al mq riguardante l'adesione sul pagamento, volevamo sapere come mai adesso i contribuenti sono prima di tutto invitati all'Ala a fare l'adesione, quando in un primo tempo l'Ala Servizi mandava le lettere e quindi comunicava quello che era dovuto perché questo è un problema che è emerso. Perlomeno, dovrebbe mandare la lettera a tutti, quindi chi vuole fare l'adesione secondo il regolamento dovrebbe essere avvertito dall'azienda. Invece sul comunicato c'è scritto che addirittura i lottisti si devono recare all'Ala Servizi. Poi naturalmente si parte dal 2006, però lì c'è un problema ovvero che i contribuenti hanno fatto ricorso in commissione tributaria quando era stata inviata all'epoca documentazione per il pagamento, all'epoca a molti di loro fu bocciata da Abaco che non poteva fare certe cose, come abbiamo detto anche in passato, e non è stata accettata nessuna adesione a cifre più basse Sindaco. Vorremmo sapere quale è adesso la situazione, perché coloro che hanno fatto ricorso in commissione tributaria, poi ci sono anche dei ricorsi pendenti al Tar, e cosa avverrà, perché la situazione non è molto chiara.

Presidente Loddo: Risponde il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io penso che rischiamo di affrontare un discorso tecnico che poi in pochi capirebbero; e poi riguarda situazioni singole. Ogni singola persona ha fatto o non fatto determinate cose, e quindi ognuno ha il dovere di andare verificare la propria situazione con i tecnici che il Comune mette a disposizione. Però noi abbiamo preso la decisione politica - amministrativa che ci eravamo impegnati a fare. Sul fatto che tutti debbano essere informati, non è che possiamo dare la lettera a tutti quanti, perché oggi chissà quanto costa spedire una lettera a centinaia di persone. Ma chi era in assemblea qui, chi ha sollecitato certe cose è in contatto anche via mail, c'è il delegato di Olmetto Monteroni, insomma la notizia è stata già ampiamente diffusa. Noi sul punto che lei ha sollevato ripeto, ci sono situazioni varie e ne abbiamo parlato in assemblea. Comunque su questi aspetti tecnici se lei vuole potremmo fare anche una risposta scritta attraverso il nostro ufficio. Comunque il consigliere Trani nella sua duplice veste anche di delegato ha seguito la questione più da vicino, se il Presidente è d'accordo passerei la parola a lui.

Presidente Loddo: Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti, volevo rispondere al consigliere Penge. Abbiamo votato qualche mese fa il regolamento per l'accertamento con adesione. All'interno del regolamento veniva previsto anche, per tutte quelle persone che avevano fatto ricorso in commissione tributaria, una procedura molto simile. Si deve attivare sempre il contribuente. In questo caso andremo incontro al contribuente e molto probabilmente ci sarà un incontro concordato. Si preparerà una

conciliazione giudiziale ed altro non è che un accordo tra il contribuente che ha fatto ricorso ed il Comune, dove poi si arriverà sempre alla solita conclusione, quindi un accordo su una certa cifra ipotetica. So che i lottisti di Olmetto Monteroni hanno già predisposto una loro perizia, e quindi ci sarà questa sorta di concordato tra il Comune ed i lottisti su una certa cifra. Questa è la procedura. Dopodiché una volta concluso l'accordo, si invierà in commissione tributaria una lettera con cui si dice che il giudizio viene estinto per cessata materia del contendere perché si è trovato un accordo. Naturalmente vi ricordo che sia nel caso di conciliazione giudiziale, sia per le persone che non hanno fatto ricorso e che stanno aspettando di arrivare ad un accordo, non ci sono sanzioni od interessi. Quindi il Comune è stato fermo ed ha mantenuto l'impegno di non procedere con azioni esecutive. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Trani. Consigliere Penge per dichiararsi soddisfatto o meno.

Consigliere Penge: Io penso però che poi per vedere queste procedure forse è necessario tornare in commissione bilancio perché comunque molte cose ancora non sono chiare. La seconda interrogazione riguarda il Consorzio di Marina San Nicola. Siccome abbiamo ricevuto moltissime segnalazioni sia da coloro che vi abitano ossia i consorziati, sia dai cittadini di Ladispoli che frequentano i giardini pubblici, Sindaco non so se lei ha notato, ma è stata affissa sui vari giardini pubblici di San Nicola, quelli con le aree attrezzate per i bambini ecc, praticamente c'è l'affissione fuori che dice che il parco gioco osserverà il seguente orario: dalle ore 07:00 alle ore 13:00, e dalle 16:00 alle 22:00. Non so se lei è a conoscenza di questo ma vorremmo sapere, se questi sono giardini pubblici, come è possibile che vengono messi degli orari di chiusura e di apertura? Naturalmente è vero che c'è la recinzione ed anche i cancelli, però essendo giardini pubblici in teoria dovrebbero essere aperti tutto il giorno senza fare l'interruzione dalle 13:00 alle 16:00 od anche la sera. Inoltre quella è una zona video sorvegliata quindi non ci dovrebbero essere problemi di nessun tipo. Ora vorremmo capire chi, essendo i giardini proprietà comunale, ha autorizzato tale chiusura e quando è stata data questa autorizzazione se è stata data.

Presidente Loddo: Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ci sono foto di giardini distrutti che sono più brutte di un orario che viene messo fuori. Sul precedente, io capisco che ognuno cerca il suo spazio politico, e ritorno ad Olmetto Monteroni. Noi abbiamo preso la decisione tutti insieme dopo varie assemblee, più che dire torniamo in commissione, e la commissione oramai non decide più niente, bisogna dire di correre tutti a fare il proprio dovere, e se lo hanno chiaro bene altrimenti vanno dai tecnici. Io le consiglio di dire questo, perché più tempo si perde, più si perdono occasioni. Si è chiesto al consiglio comunale di prendere una decisione, è stato fatto, ora non è che si torna in commissione. Forse è più opportuno dire ai cittadini che è meglio che si informino con i tecnici. Sui giardini di San Nicola, io francamente non ero a conoscenza della decisione e dico due cose. Da una parte dobbiamo essere noi a dare il nostro placet perché sono giardini pubblici, dall'altra parte che i giardini pubblici possano essere aperti o chiusi con un orario in tante città viene fatto proprio a salvaguardia del verde pubblico e delle strutture che stanno lì e sono spesso danneggiate. Quindi io da una parte farò presente al Consorzio che queste cose vanno concordate, dall'altro magari sarà opportuno in occasione di una assemblea pubblica sentire cosa ne pensano i cittadini. Perché sul discorso che il giardino deve essere completamente aperto, addirittura qualcuno non vede di buon occhio nemmeno

le recinzioni dei giardini. Noi rispettiamo tutte le opinioni però abbiamo potuto constatare che i genitori preferiscono andare nei giardini recintati perché un bambino può inavvertitamente correre ed attraversare la strada, il pallone può finire su strada e costituire un momento di rischio, e quindi se noi alla fine dobbiamo decidere sentendo la maggioranza dei cittadini, mi sento di dire che quando un giardino ha una sua estensione è bene che sia recintato e salvaguardato durante alcuni orari. Comunque è una cosa che affronteremo con il Consorzio e con i cittadini e probabilmente ci renderemo conto che c'è una fetta di cittadini consistente che preferisce un controllo di questo tipo.

Consigliere Penge: Diciamo che su questa seconda risposta sono soddisfatto in parte, perché non è che noi ci lamentiamo della recinzione. La constatazione è sul fatto che il Consorzio purtroppo Sindaco fa come gli pare, e mi sembra che in parte l'amministrazione lo giustifichi quando dà risposte di questo genere. Perché non è possibile che qualcuno si possa arrogare il diritto di mettere degli orari su dei giardini pubblici. Addirittura Sindaco sull'area cani c'è scritto che non possono entrarvi i cittadini di Ladispoli. Ci rendiamo conto di queste cose? O lei quando interloquisce con il Consorzio fa capire che il Comune di Ladispoli ha la potestà sui giardini pubblici ed altre cose, perché mi sembra che ultimamente qualcuno fa troppo come gli pare. Questo non è possibile. È vero che il Consorzio è un po' un'isola felice, però fa parte del Comune di Ladispoli, e lei in rappresentanza dello stesso deve fargli capire che non sono consentite certe cose. Anche se certe scelte potrebbero andar bene, non sono consentite se non sono autorizzate dal Comune di Ladispoli di cui fanno parte. Solo questo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere.

Sindaco Paliotta: Lei si scalda tanto su questo aspetto. Questa storia che non sono ammessi i cittadini di Ladispoli è ridicolo. Sull'altra cosa si può discutere su come vengono gestiti. Ricordo che sono stati attrezzati a spese della collettività di San Nicola e non dei cittadini di Ladispoli. Quindi una parte l'hanno avuta i cittadini di San Nicola nell'attrezzare i giardini, però questo non significa che possano essere preclusi ad alcuni utenti. Questo è veramente assurdo.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Consigliere Grandò prego.

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Io volevo fare una interrogazione al Sindaco su un argomento su cui abbiamo avuto occasione di scambiare qualche parola. Mi riferisco alla recente gara che è stata fatta dall'Ala Servizi per affidare la gestione del Gazzettino di Ladispoli. Ora io ho davanti a me la documentazione completa, la determinazione del direttore, il capitolato e quant'altro. Ora, per fare un breve riassunto a chi magari non conosce la storia, l'Ala Servizi ha effettuato questa gara. In una commissione dove ci siamo ritrovati con il direttore ci era stato detto che era stato fatto un bando, e quindi tra una gara ad invito ed un bando c'è una differenza netta. Siamo poi venuti successivamente a sapere che era stata fatta questa gara ad invito, solamente quindi riservata a chi era stato invitato dall'Ala Servizi, e queste ditte sono state invitate a presentare le loro offerte economiche entro il 13 settembre. Succede questo. Al di là che potrei anche entrare nel merito della gara in oggetto, questo poi ce lo dirà l'aggiudicazione in base all'offerta che verrà fatta con la percentuale maggiore di ribasso sulla base d'asta, ma non credo che ci sia tutto questo risparmio sull'affidamento e vado a spiegarlo. Viene fatta questa gara con una base d'asta di € 88.692,00 per tre anni più iva, per un totale di € 107.317,00. In questi 88.692,00 più iva non sono comprese le

entrate pubblicitarie per il Comune perché viene fatta la gara in questo modo: il Gazzettino è composto da 32 pagine, 6 delle quali per gli spazi pubblicitari, però su 6, 5 sono a disposizione del concessionario che ha facoltà di vendere gli spazi pubblicitari e trattenere direttamente le entrate pubblicitarie. Quindi se facciamo un rapido conto, noi tutt'ora paghiamo € 40.000,00 per la stampa del Gazzettino. Facciamo questa gara ad € 88.692,00 che diviso tre fa circa € 29.000,00, se togliamo però € 11.000,00 che abbiamo incassato quest'anno, siamo un'altra volta ad € 29.000,00. Quindi non vedo questa grossa convenienza, considerando soprattutto il fatto che le entrate pubblicitarie di quest'anno ammontano ad € 11.000,00 e sono veramente ridicole, parliamo di neanche € 1.000,00 al mese di entrate. Ora, al di là di questo aspetto che potremo verificare successivamente, perché magari la ditta che si aggiudicherà la gara farà un ribasso del 50% ed allora fermi tutti, abbiamo risparmiato qualche soldo. Noi non entriamo nel merito del contenuto, e dico noi perché questa interrogazione è stata concordata con il resto della minoranza, ma entriamo nel merito della procedura. È vero che questo tipo di gara era consentito farla ad invito, ed invito solo per tre ditte, quello che non capiamo e che vorremmo sapere è come mai è stata scelta questo tipo di formula e non è stato consentito anche ad altre realtà di questo territorio di poter partecipare. Non crediamo che il requisito scelto per accedervi, ovvero di avere avuto già dei rapporti economici con l'ente sia un requisito valido e che possa escludere tutte le altre realtà del territorio. Questa credo che sia una considerazione sulla quale possiamo essere tutti d'accordo. In considerazione poi del fatto che oltretutto sono state invitate due ditte di Roma ed una di Ladispoli. Quindi in questo contesto non capisco perché l'amministrazione si è mossa in questo modo, io parlo dei vertici dell'Ala Servizi naturalmente. Quindi volevo chiedere se ci sono stati atti di indirizzo da parte del Sindaco e della giunta nei confronti del direttore sulle modalità di scelta di queste ditte, ed eventualmente se così non fosse stato, noi chiediamo, se possibile, che vengano riaperti i termini di quest'avviso e che venga estesa la possibilità di partecipare anche ad altre realtà del territorio, e ce ne sono altre, non solo quella che già faceva la stampa del Gazzettino, che possono dare questo tipo di servizio e chissà, magari fare un'offerta migliore di quella che verrà fatta dalle ditte che sono state invitate. Quindi noi in un certo modo ci precludiamo la possibilità di risparmiare e di ricevere un'offerta migliore. Questa è la sostanza della prima interrogazione, grazie. Facciamo questa richiesta anche in considerazione del fatto che il servizio non è stato affidato, perché il termine scadeva il 13 settembre, ma la gara non ha avuto ancora un esito in quanto ci sono state delle problematiche relative ad una delle ditte che forse non ha presentato i documenti in regola ed è slittata la data di aggiudicazione, quindi facciamo questa richiesta anche in virtù di questo fatto. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: L'amministrazione comunale chiaramente dà gli indirizzi, poi le gestioni sia all'Ala Servizi sia al Comune vengono seguite da chi ricopre quegli incarichi. Chiaramente l'indirizzo era fare una gara, perché era molti anni che non veniva fatta, farla in tempi abbastanza rapidi, farla rispettando i termini di legge, ed ottenere un prezzo finale complessivo più basso del precedente. Ultima considerazione, l'amministrazione comunale si riserverà prima della firma del contratto di ridurre in corso d'anno, o non ridurre le copie in base a problemi anche finanziari, perché abbiamo deciso anche su questo che su questa voce, come su tante altre avremo da risparmiare, e questo risparmio potrà essere fatto con la gara, riducendo le pagine del giornale quando verrà stampato, oppure riducendo le uscite. Quindi gli obiettivi erano questi e poi lasciarci anche questa possibilità e nel prossimo anno per esempio fare sei numeri invece di dodici, oppure

farne dodici, undici ma ridotti. Comunque sulle altre cose la invito eventualmente a presentarle per iscritto e noi le gireremo al direttore generale dell'Ala che poi le darà ulteriori dettagli.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: Quindi per quanto riguarda la richiesta che facevamo come minoranza di riaprire i termini, di farsi carico della proposta fatta dalla minoranza, e credo che la proposta sia in parte condivisa da parte della maggioranza per dialoghi privati, non per discorsi avvenuti all'interno delle commissioni o consigli comunali, quindi non ne faccio un vincolo assoluto però do conoscenza anche di questo fatto, non abbiamo capito se questa richiesta deve partire da noi per iscritto od il Sindaco può farsene carico; solo questo per concludere, grazie.

Sindaco Paliotta: Se ho capito, lei sta chiedendo di modificare il tipo di gara, perché una cosa è prorogare i termini per chi è stato invitato, e quella è una cosa, se invece si chiede di prorogare i termini perché ognuno possa partecipare vuol dire cambiare il tipo di gara, quindi si ricomincia da capo. Questo è un aspetto tecnico. Noi abbiamo il controllo del risultato finale, di come si sviluppa il percorso che porta poi al risultato, non si può fare; non possiamo modificare il percorso in corsa perché creeremmo solo problemi.

Consigliere Grandò: Ha fatto bene a sottolineare questa cosa perché mi sono reso conto di non avere specificato questo passaggio. Noi non chiediamo che venga annullata questa gara e ne venga fatta un'altra con altre modalità, chiediamo solamente che venga esteso l'invito perché la normativa prevede che ci sia un numero minimo di tre partecipanti alla gara con un massimo di dieci, questo se non sbaglio. Comunque sia c'è la possibilità, questo lo do per certo, di estendere la possibilità di far partecipare altre ditte. È stato scelto di invitare il numero minimo necessario, e non capisco come il direttore possa dire che è stata fatta questa scelta nel rispetto dei principi della trasparenza e della concorrenza, va bene ma a rotazione. Se voi conoscete gli atti, adesso non lo dico pubblicamente perché non so se posso farlo visto che c'è la gara ancora in corso, ma tutta questa rotazione, alla luce di chi è stato invitato non ci sarebbe. Semplicemente, chiediamo che venga esteso l'invito, credo che ci siano venti giorni per chi è invitato a partecipare per presentare l'offerta, quindi si tratterebbe eventualmente di posticipare di venti giorni dopo aver invitato altre realtà del territorio, perché l'amministrazione stessa ha avuto rapporti con altre realtà del territorio anche per la stampa, e c'è il delegato al turismo che sicuramente potrà confermare. Il Comune di Ladispoli ha contatto con altre realtà e non sono quelle che attualmente stampano il Gazzettino. Quindi chiediamo semplicemente l'estensione dell'invito se è possibile; se non è possibile vorrà dire che contestiamo la scelta alla base, però noi crediamo che sia possibile. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grandò. Il Sindaco ha preso nota.

Consigliere Grandò: La seconda interrogazione è molto breve e mi è venuta in mente quando il consigliere Penge ha fatto la sua ed è relativa al Consorzio di Marina San Nicola. Noi ci eravamo lasciati l'ultima volta con un dato di fatto, cioè che i crediti che il Consorzio dice di vantare nei confronti del Comune devono essere verificati dagli uffici comunali e poi eventualmente verranno girati al Consorzio e, come il Sindaco aveva accennato con una lettera, verranno messi nei bilanci 2013, 2014 e 2015. Quindi volevamo sapere se, arrivati alla fase conclusiva della scrittura del bilancio di previsione 2013, siano stati effettuati questi studi e siano state messe delle poste in

bilancio per coprire queste somme. Se poi siano effettivamente € 317.000,00 o no, magari ci sono delle novità per poterlo sapere. Tutto qua, grazie.

Presidente Loddo: Grazie. Risponde il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Nel bilancio verrà posto un capitolo generale per i debiti fuori bilancio, quindi nel bilancio che arriverà in Aula non ci sarà il dettaglio. Le fasi del riconoscimento del debito fuori bilancio sono la valutazione tecnica, la valutazione economica, poi la valutazione dei revisori dei conti e da ultimo, il voto del consiglio comunale. Siamo nella prima fase, cioè abbiamo detto ai tecnici di esaminare tutte le pratiche dei debiti fuori bilancio con la prerogativa di iniziare da quelli delle municipalizzate, prima Ala Servizi e Flavia Acque. Quindi siamo in questa fase; probabilmente non si farà in tempo a specificare in bilancio il dettaglio, sarà messa una cifra globale, e poi volta per volta si attingerà a quella cifra per pagare i debiti che vengono riconosciuti man mano dal consiglio comunale. Quindi siamo nella fase in cui ai tecnici abbiamo chiesto le prime relazioni che riguardano la Flavia Acque, ci stanno per essere consegnate, e poi passeremo alle altre.

Presidente Loddo: Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Ringrazio per la risposta il Sindaco, sono soddisfatto grazie.

Presidente Loddo: Bene. Consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. La prima interrogazione riguarda la pulizia che è stata effettuata di recente sia al bosco di Palo, sia al Cerreto. C'è stata una iniziativa da parte del buon Fabio Ciampa e di qualcun altro, che hanno pulito i giardini del Cerreto, anche Federico Ascani mi suggeriscono dalla regia *..omissis..* hanno pulito anche delle caditoie che erano ostruite. Però mi chiedo perchè la pulizia delle caditoie deve essere fatta grazie ad iniziative del genere, che hanno carattere di sensibilizzazione simbolica e non vengono pulite da chi dovrebbe farlo, come al Cerreto come anche in altre zone della città ci sono caditoie completamente otturate o, diciamo, anche alcune zone sono, diciamo, ci sono dei rifiuti. Quindi è questa la domanda della mia prima interrogazione che faccio al Sindaco.

Presidente Loddo: grazie consigliere Agaro. Risponde il Sindaco.

Sindaco Paliotta: un piano di pulizia delle caditoie c'è, la Flavia lo sta eseguendo; certo non sta in tutte le strade contemporaneamente. L'incarico è della Flavia ma è vero che la città è grande e non si arriva ancora ovunque. Se ci sono iniziative di volontariato sono di grande valore etico e di senso civico. Perché diciamo così, indipendentemente da chi amministra, a me spesso viene, di fronte a contestazioni, critiche, richieste mi viene da pensare che una città funziona a metà per merito dei suoi amministratori e a metà per merito di chi la abita. Vedete, se una ditta pulisce una strada si vede alle nove del mattino. Se una città è pulita, se la maggioranza dei cittadini rispettano le leggi si vede alle nove di sera; alle nove di sera se la strada è sporca e la mattina era pulita evidentemente la città è abitata da persone non rispettose. Quindi dobbiamo prendere atto che servono anche iniziative tese a sensibilizzare il senso civico che c'è, è diffuso sicuramente, penso che si tratti della maggioranza dei cittadini. Però c'è una percentuale di cittadini che questo senso civico non ce l'ha; delle volte vediamo compiere atti per puro spirito di vandalismo. Ripeto, il piano di pulizia c'è, io voglio ringraziare i consiglieri, i delegati che hanno fatto questo intervento perchè, ripeto, al di là

del fatto singolo e del grande esempio che da un amministratore eletto politicamente, c'è anche quello di richiamare l'attenzione sui cittadini dicendo che forse un po' più di amore per la propria città si può avere.

Presidente Loddo: grazie Sindaco.

Consigliere Ascani: credo di poter dare un piccolo contributo. Devo correggere il Sindaco su un aspetto, almeno per me. Abbiamo detto: metà in generale è colpa o merito dell'amministrazione, metà è colpa della cittadinanza. Io credo che invece la percentuale culturale, quindi della cittadinanza sia ancora maggiore, riscontrandolo sul campo è veramente il primo aspetto fondamentale, l'inciviltà. Anche viaggiando, spesso in paesi che stanno più avanti di noi da un punto di vista culturale e di civiltà, mi rendo conto che questo aspetto, questa percentuale della cultura di un popolo all'interno di una comunità fa la differenza. Questo su tutto e, purtroppo, è così perché è più difficile, se fosse solo un amministratore il problema sarebbe più semplice, invece è più complicato in tutto. Facendo anche, ecco, questo tipo di lavoro che vivo in prima linea, ringraziamo i consiglieri Ciampa, Fierli e Palermo, abbiamo riscontrato questo: il principale problema è l'inciviltà della gente nell'apprezzare i propri beni. Quindi, oltre a questo aspetto che sicuramente serve, di sensibilizzare chi deve pulire meglio, io direi anche una campagna, un nostro impegno, anche in prospettiva del nuovo appalto alla ditta Massimi per la sensibilizzazione culturale e ambientale nel rispetto del verde e dell'ambiente, in generale. Grazie. Che già è previsto tra l'altro, come so. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Ascani per il contributo, la parola torna al consigliere Agaro. Prego consigliere.

Consigliere Agaro: sì, grazie. Volevo dire che l'inciviltà nella gente si vede, diciamo, nello sporcare la città buttando le carte per terra, così. Però, avere delle caditoie che sono completamente ostruite da anni non è inciviltà dei cittadini, ma è inciviltà di qualcun altro, insomma. Riflettiamo su questo. Sono due cose completamente diverse. Quindi è l'amministrazione che dovrebbe far sì che le caditoie, non dico che siano pulite tutte le settimane però, almeno, ogni anno che vengano pulite o venga fatta la manutenzione. Ci sono alcune strade che hanno caditoie completamente ostruite e questo crea, diciamo, a volte anche allagamenti o comunque contribuisce agli allagamenti. Quindi, insomma, vorrei anche poi se il Sindaco ha tempo, avere la piantina o comunque lo schema di intervento della Flavia Acque per vedere, insomma, le della città in cui sta facendo la pulizia delle caditoie. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere. Prego.

Consigliere Agaro: sempre la seconda interrogazione, è sempre in argomento, riguarda sempre l'opera di sensibilizzazione dell'amministrazione nei confronti dei cittadini, e l'argomento è sempre la pulizia, il decoro, l'igiene della città. Ha detto il Sindaco, poco fa, che la città alle nove di mattina si vede che è una città pulita, insomma, vedendola alle nove di mattina. Abbiamo visto sempre che, nell'attività e, ripeto, quando si sensibilizzano i cittadini l'azione amministrativa è una finalità apprezzabile e anche doverosa da parte dell'amministrazione. Quindi ben vengano iniziative di sensibilizzazione come quella che è stata fatta sul viale, nelle strade limitrofe, di mettere una locandina dove i cittadini venivano informati che i rifiuti devono essere conferiti nei cassonetti dalle 22.00 alle 06.00 di mattina, ed è un'Ordinanza dell'aprile scorso, se non sbaglio, per far sì che i cittadini vengano sensibilizzati che durante il periodo estivo ci sono giornate calde e, quindi, tenere i cassonetti sporchi nelle ore più calde della giornata, quindi dopo le 09.00, alle 12.00, oltre ad essere indecoroso non è neanche igienico e salubre per i cittadini. Un plauso quindi all'iniziativa di affiggere su tutti i fabbricati, su tutti i condomini la locandina dove il cittadino veniva informato e

veniva sensibilizzato a conferire rifiuti nei cassonetti dalle 22.00 alle 06.00. L'opera di sensibilizzazione poi deve essere seguita anche da una sanzione, ed è prevista una sanzione di €100,00 quindi il cittadino, anche sensibile all'ambiente, che vede questa iniziativa, apprezza l'opera e l'attività dell'amministrazione quindi viene educato. È un po' come educare i figli, insomma. E anche gli insegnanti, come la prof. Palermo, quando danno direttive ai ragazzi i ragazzi che capiscono quelle direttive, quindi sanno che quella direttiva è nel loro interesse, sicuramente la capiscono, la comprendono e si formano, aiutano a crescere. Ora, io non lo so se quest'estate avete circolato per le strade di Ladispoli, per le vie; ebbene, verso le dieci, diciamo alcune strade tipo via Napoli, via Bari, erano bloccate, perché c'era l'auto compattatore alle dieci, dieci e mezza, undici, che svuotava i cassonetti. Dire ai cittadini che entro le sei devono conferire i rifiuti e poi i cassonetti vengono svuotati alle undici di mattina in piena estate, bloccando anche il traffico, oltre a fare un danno al decoro della città e all'igiene della città, fa un danno ancora più grande, secondo me, all'amministrazione. Alla credibilità dell'amministrazione. Alla credibilità di quello che impartisce la direttiva, quindi l'amministrazione, la professoressa, il genitore, non è più credibile, perde di autorevolezza. Quindi, quando si fanno queste cose, si assumono queste iniziative che, ripeto, sono apprezzabilissime, facciamo molta attenzione affinché non creino un effetto boomerang. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Agaro.

Sindaco Paliotta: vede consigliere, è un po' difficile dire che si può, entro le 06.00 conferire, e poi entro, diciamo, le 08.00 pulire tutta la città. In due ore non si riesce. D'altra parte c'è una parte di cittadini che si è lamentata quando i mezzi cominciano a girare presto la mattina, alle 04.00, alle 05.00, qualcuno si lamenta per i rumori che svegliano dal sonno. Alla fine bisogna trovare una via di mezzo. Chiaramente, cominciando alle 06.00, per le 09.00 non si riesce a svuotare tutta la città, quindi a volte si arriva alle 10.00. È una sorta di compromesso tra varie esigenze che danno questo risultato.

Presidente Loddo: gentilmente invito i consiglieri ad abbassare il tono della voce mentre parlano gli altri consiglieri perché, altrimenti, si crea un fastidioso brusio che non permette di valutare, di comprendere completamente quello che i colleghi stanno dicendo. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: grazie. Sono convinto che il Sindaco e l'amministrazione faranno sì che, diciamo, chi deve fare in modo che le ordinanze vengano rispettate, sia effettivamente efficace. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei. Si è iscritto a parlare il consigliere Ruscito. Prego consigliere.

Consigliere Ruscito: sì, grazie Presidente. La prima interrogazione è molto semplice: stamattina passavo sulla ciclo pedonale che porta dal parcheggio del Campo Sportivo verso il Miami e, sulla ciclo pedonale, ci sono degli oleandri che impediscono il passaggio. Non è stata una segnalazione ricevuta, ma l'ho visto personalmente. Se si può avvisare la ditta di falciare lateralmente, per consentire il passaggio almeno ad un paio di persone. La seconda era sul campo sportivo, ma non riguarda la vicenda giudiziaria che stiamo affrontando in commissione. Riguarda il fatto che bisognerebbe fare una verifica, secondo me, per non rischiare oltre il danno anche la beffa, sulla situazione odierna del cantiere che è completamente abbandonato. C'è il rischio che qualcuno possa entrare e farsi male; dove sono le tribune ci sono dei ferri arrugginiti, ovviamente perché è stato chiuso per parecchio tempo. Le recinzioni purtroppo non hanno tenuto molto quindi, secondo me, bisognerebbe fare una ricognizione tecnica per mettere almeno in sicurezza quello che c'è. Non i lavori, ma parlo dell'incolumità delle persone, soprattutto dei bambini e dei ragazzi che, passando in zona, potrebbero andare lì. Quindi chiedo se è possibile far fare all'ufficio una verifica di questa situazione, grazie Sindaco.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Ruscito, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: oggi ho avuto, casualmente, anche io sono andato in un esercizio commerciale che è lungo quella strada e ho notato la situazione e ho chiesto alla ditta di intervenire sugli oleandri e nei prossimi giorni sarà fatto. Riguardo il cantiere, il vecchio cantiere del campo sportivo, speriamo si rinnovi e sicuramente, almeno alcune strutture, quelle fatte, vanno messe in sicurezza. Grazie per la segnalazione.

Presidente Loddo: grazie consigliere Ruscito. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola. Prego consigliere.

Consigliere Cagiola: grazie mille. Io volevo interrogare, purtroppo, il neo assessore ai lavori pubblici Marco Pierini ma non c'è in Aula, quindi sono costretto a rivolgermi al Sindaco che sempre mi pregia di risposte anche pazienti. Però ogni tanto mi piacerebbe ascoltare la voce dei componenti della giunta che la lasciano sempre solo ad affrontare la minoranza, e questo mi dispiace. Prima di passare all'interrogazione volevo far presente al Sindaco che abbiamo svolto ieri, tanto è l'interrogazione, abbiamo svolto se non vado errato la commissione congiunta bilancio e lavori pubblici, dove abbiamo parlato, in maniera specifica, della situazione economico-finanziaria dell'appalto del campo sportivo. Devo dire questo, Sindaco, che purtroppo, quando i consiglieri comunali fanno una comunicazione, la protocollano e chiedono delle specifiche, dei documenti specifici, purtroppo noi abbiamo assistito alla nutrita, e questo gli fa onore, presenza dei consiglieri di maggioranza come di opposizione nella commissione, però non c'erano i funzionari a rappresentare quello che è poi l'impegno vero. Cioè il braccio esecutivo. Anche se questa pratica non è mai stata gestita da alcun funzionario, dal punto di vista dell'esecuzione dell'appalto, oggi presente, poichè era stata completamente seguita dall'Arc. Mencarelli che era all'epoca il dirigente dei lavori pubblici. Faccio un plauso umile, e con tutta l'umiltà del mondo, al consigliere Fagnoli ed al consigliere Crimaldi, che si sono loro presi la briga di andare a recuperare qualche documentazione per avviare la discussione, perchè completamente in imbarazzo nei confronti dell'opposizione. Quindi si convoca una commissione e i funzionari zero. Le documentazioni richieste che erano quattro scartoffie, non erano presenti in commissione. Quindi la commissione costa denaro pubblico, perchè ci vengono pagate le commissioni, si convocano, e rischiamo di prendere il gettone senza fare nulla parlando di supposizioni perchè i funzionari non si presentano o non portano e non forniscono le documentazioni necessarie. Siccome c'era stato tutto il tempo per organizzare le documentazioni, ringrazio anche il presidente della commissione bilancio che è Trani, il consigliere Trani, il quale, anche lui, sbigottito da questa situazione si era presentato facendo una piccola, diciamo, avance preliminare. Signori, siamo in condizione di parlare di questo. Per fortuna i consiglieri di maggioranza, in maniera individuale, hanno preparato degli specchietti lodevoli, scritti a mano, sacrificando il loro tempo e andando a prendere informazioni negli uffici. Ma di quello che si chiedeva per l'analisi della commissione, zero. Allora le pongo questo quesito come interrogazione, a cui può rispondere anche in forma scritta, senza sbilanciarsi stasera. La mia interrogazione è netta, ma non è a lei Sindaco. Lo è in qualità di rappresentante dell'amministrazione. Vogliamo sapere qual è stato il criterio dell'ex dirigente ai lavori pubblici, l'Arc. Ermanno Mencarelli, nel gestire completamente la pratica, e nel compilare innumerevoli voci di bilancio riguardanti le spese sostenute fino ad oggi per la realizzazione del campo di calcio. Una frammentazione pressoché disumana, a di fuori dell'incomprensione, voci ripetute cambiando solo numeri di determinazioni. E, addirittura, questo lo faccio presente a lei, Sindaco, perchè non l'avrà letto il piano, non può conoscere giustamente tutto dell'amministrazione. Io le voglio solo dire che, ad esempio, sono state fatte delle liquidazioni per assistente al RUP, che era l'Arc. Schiarochi Amid da €12.480,00 o € 22.000,00 anche da verificare, però il RUP, l'Arc. Loretano, che doveva percepire una somma ridicola, €1.300,00 circa non l'hanno pagato, però l'assistente al RUP per più

di € 22.000,00 l'hanno pagato. Come ha agito questo dirigente? Perché ha preferito pagare alcuni soggetti per le spese tecniche e ad altri non ha conferito l'impegno che andava onorato? Ha pagato il Direttore del cantiere con una somma cospicua, deve averci lavorato tantissimo, ma sappiamo che il cantiere è stato aperto solo pochi mesi. Perché ha ricevuto una somma così ingente? Queste sono domande da fare all'ex dirigente dei lavori pubblici, o spero che qualcun altro gliel'faccia. Ad esempio, perché veramente è molto, sulla parte delle indagini geologiche, e poi concludo, perché invito, Sindaco le darò questo specchietto fatto dal consigliere Fagnoli, gliene farò copia invitandola a leggerlo dedicandogli dieci minuti del suo tempo pregiato, per rendersi conto che quando si è andati a fare la spesa delle indagini geologiche ci sono dieci voci, e dieci pagamenti diversi. Addirittura, senza andare a specificare chi, ad un certo punto Sindaco compare una cosa imbarazzante: dopo aver pagato le spese tecniche alle varie società che hanno gestito le indagini geologiche, ci compare una determina a margine, una certa Regina, che prende €1.200,00, Regina. Ma chi è questa Regina? Un architetto, un geometra, un ingegnere, un assistente, ma chi è questa Regina? Regina, €1.200,00 verificate, pagate. La mia interrogazione, modesta, umile e dice: interroga il Sindaco, anche in forma scritta, se è possibile che l'amministrazione oggi si doti di una relazione accurata sui criteri adottati dall'ex dirigente ai lavori pubblici, che sicuramente sapremo rintracciare, per riuscire a capire come e quali erano i suoi intendimenti, quali erano le sue proposizioni e l'atteggiamento su quel cantiere. Perché ci sono figure professionali che non hanno lavorato per nulla, o per poco tempo, che hanno ricevuto grossi compensi economici. Figure invece che hanno lavorato in maniera preliminare sulla preparazione della pratica, come l'Arc. Loretano che era in forza al comune e che doveva prendere un compenso come RUP, € 1.380,00 non pagate, però l'assistente al RUP quasi € 20.000,00 sì. Quindi è una cosa da verificare. Poi, controllando i diversi incarichi che noi avvaliamo anche, abbiamo avvalso una pretesa: vorremmo sapere dal presidente della commissione bilancio Eugenio Trani, e dal delegato al bilancio Crimaldi, quali sono in totale le spese, no, i compensi ricevuti da diverse figure tecniche, come assistenti al RUP, RUP e vari dirigenti che si sono liquidati somme nel proseguo dell'attività durante il passato quinquennio, per riuscire a capire se poi gli incarichi conferiti all'assistente al RUP sono quelli conformi per legge. Perché informandoci, siamo andati a verificare, ci torna forse, questo lo dovremo verificare meglio con l'Avv. Agaro o con chi è competente in maniera giuridica, che chi è assistente al RUP esterno, non può ricevere un incarico all'interno dell'amministrazione per più di due volte. Sappiamo però che alcuni architetti erano in pianta stabile, a lavorare qui, con tanto di ufficio; questo va verificato assolutamente. Ripeto, Sindaco, non è una risposta che deve darmi adesso, perché la complicazione della domanda e la complessità soprattutto è vasta. Quindi io dico: cerchiamo di capire, perché ci siamo promessi nello scorso consiglio comunale, Sindaco, che noi dobbiamo realizzare questa struttura sportiva per i nostri ragazzi. Però le grandi opere pubbliche si costruiscono se partono col piede giusto, questa non partì col piede giusto e le responsabilità dovranno essere accertate da chi di dovere. Quindi, se vogliamo assolutamente ripartire col piede giusto, ci vuole la collaborazione di maggioranza e opposizione, ci vuole la volontà per portare avanti un'idea di progetto, e partiamo col piede giusto, capiamo prima se possiamo recuperare somme che ad oggi sono state spese magari in maniera non consona. Magari, forse.

Presidente pro tempore Ruscito: grazie consigliere Cagiola. Sindaco, se mi consente aveva chiesto la parola il Presidente della commissione, che era stato tirato in ballo per un attimo. Consigliere, prego. Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: solo per completare la formalità della commissione. La commissione è stata rinviata, io per dovere di cronaca devo dire che oggi ho aperto la mail governativa, e ho trovato una mail del responsabile dell'ufficio, il funzionario Rinaldi, che è dovuto andare alle 14.00 insieme all'assessore Pierini in Regione, per la scadenza di un finanziamento molto importante, credo a Bic Lazio. La commissione è stata aggiornata e sarà nostra cura, mia e del presidente della commissione

Bilancio, di presentarci e di mettere in condizione il funzionario di poter venire e presenziare insieme a noi la commissione preposta. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Sindaco.

Sindaco Paliotta: per quanto riguarda la partecipazione dei responsabili di servizio, rinnovo l'invito ai presidenti di commissione di concordarlo prima, di fare le commissioni in orario di servizio, altrimenti dopo non c'è obbligo da parte del responsabile. Per quanto riguarda i documenti, chiaramente il Presidente della commissione Fagnoli li ha già dati in copia, quindi, sicuramente, sarà chiesto un chiarimento a chi ha fatto questi atti anche se non è più dipendente di questo comune. Quindi vedremo. Un giudizio non specifico sul singolo atto, ma in generale, è il giudizio che ha portato poi al non rinnovo dell'incarico presso questo comune. Questo fa capire quanto per noi è stata sbagliata questa impostazione.

Presidente pro tempore Ruscito: consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: per formulare la seconda interrogazione e per esprimere giustamente consenso verso le parole del Sindaco, che ha preso l'impegno di redigere una relazione, credo, posso dirlo che ha preso l'impegno? Di redigere una relazione più approfondita e più illustrativa sui criteri che hanno condotto quest'opera, sì, di chiedere al precedente dirigente i criteri che hanno condotto poi quest'opera in questo buco, in questo vicolo cieco che oggi si trova, e per noi è difficile ricominciare e venirne a capo. Quindi sempre a vantaggio della città, come ci siamo promessi lo scorso consiglio. La seconda interrogazione, Sindaco, mi rammarica un po', perchè era il settore nel quale m'impegnai tanto, che era quello della nettezza urbana, che parte dall'epilogo del mandare via Ama Servizi per il servizio scadente, riprovevole proprio, utilizzava, sappiamo tutti, beni e mezzi che alla fine andavamo a pagare ma non godevamo dei benefici. Abbiamo fatto anche dei controlli personalmente, ed avevamo visto e relazionato quanto successo. E ci ha portato anche ad arrivare ad un contenzioso nel quale ci siamo difesi molto bene; loro ci chiedevano oltre € 2.500.000,00 di rimborsi, noi siamo riusciti con l'arbitrato a dargliene € 1.450.000,00. Quindi somme di denaro a vantaggio della comunità, ottimo risultato. Però, oggi, dopo aver visto con lo stesso funzionario dell'epoca naufragare un bando sulla nettezza urbana, del quale poi io allegai anche una bella letterina dove lamentavo una certa autonomia gestionale del funzionario, ha avuto Cagiola perchè dopo un anno abbiamo revocato il vecchio e fatto un nuovo bando arrivando ad oggi ad un'aggiudicazione. Il consigliere Crimaldi, magistralmente e furbescamente, ha votato, ha fatto votare, è un apprezzamento, un regolamento su come si va a fare lo spazzamento, il servizio di raccolta rifiuti, la cura dei minimi dettagli della città. Il restyling che la città dal punto di vista della nettezza urbana deve subire. E l'abbiamo votato dentro una tassa che la maggioranza ha votato nelle scorse riunioni di consiglio comunale, dove, comunque, la tassa parla chiaro: è la tassa che serve per il servizio della nettezza urbana. Quindi il servizio di raccolta, smaltimento, spazzamento e quant'altro. Allora, io Sindaco, ho il vizio di viverla la città, di camminare spesso a piedi e di visionarla anche nelle ore notturne; nelle ore diurne mi accorgo, e dovrei usare un termine poco ortodosso, che dal punto di vista dello spazzamento e della cura della città stessa, siamo scesi verso il basso e questo lo abbiamo notato insieme scambiandoci battute al telefono. Non è possibile che ancora si ricevono telefonate perchè ci sono cumuli d'immondizia addosso ai cassonetti. Le ordinanze del Sindaco non vengono rispettate perchè i vigili non fanno rispettare le leggi, e ci rispondono che sono pochi. E hanno ragione, sono pochi. Ma c'è un'ordinanza, per lo meno quando la macchina dei vigili passa di fronte alla palese situazione che il cittadino butta la busta "fuori ordinanza", si fermassero e facessero la multa, altrimenti è una presa in giro verso il Sindaco e verso l'amministrazione. Potete fare le ordinanze che volete ma non le rispetta nessuno. Noi assumemmo anche dei vigili in più che dovevano effettuare il controllo delle deiezioni canine, ma questo controllo non lo ha mai fatto nessuno. Sui marciapiedi di Ladispoli non si cammina per via

delle deiezioni canine e di gatti, per non parlare della puzza di pipì; c'è una puzza di pipì che fa paura. All'interno del regolamento, la società che andrà a ricoprire l'appalto deve munirsi di apposita attrezzatura per la pulizia delle deiezioni e dell'apposito macchinario per spruzzare il disinfettante e rimuovere i residui. Ne parla il regolamento votato contestualmente alla Tares. Se il regime di appalto provvisorio è terminato, che la ditta si metta subito in carreggiata. Anche perchè dopo aver aspettato 4 mesi la nuova p.o., per fare un atto d'apertura dell'isola ecologica, oggi l'isola ecologica comincia a funzionare. Al di là che vanno rimossi in maniera istantanea i cumuli di rifiuti davanti alla vecchia isola ecologica a via dei Cacciatori, perchè è uno spettacolo indegno, lo stiamo controllando e sono mesi che ci sono montagne di rifiuti. Per lo meno la società che gestisce il servizio faccia un sacrificio, li andasse a prendere; sono loro i responsabili della pulizia della città, non è il politico o il consiglio comunale. Ultimamente tra le persone si sta diffondendo l'idea che i politici sono una massa d'incapaci e di deficienti. Siccome deficiente è una parola italiana, significa colui che difetta su un particolare argomento, non ci stiamo su questo fattore. Lo disse no, Scalfaro, "io non ci sto", stasera lo dice Cagiola in un'Aula più piccola: io non ci sto a farmi a prendere a parolacce, a farmi dare del deficiente. Le mancanze che fanno le società che lavorano per il Comune di Ladispoli, perchè i mandati di pagamento sono regolari e ci sono, al di là di piccole cose da visionare meglio, però noi dobbiamo esigere quello che ci spetta. Concludo: siccome all'interno della Tares è stato votato quel regolamento che ho letto bene e parla addirittura di rimozione delle erbe tra gli interstizi delle betonelle dei marciapiedi. Quando si compilano, e questo non l'abbiamo compilato noi politici: noi abbiamo detto pagate le tasse per avere quel servizio, dal momento che si paga la tassa il servizio è dovuto. Se io vengo da lei e lei è un medico privato e mi fa la visita, io la pago e lei mi offre una buona visita. Ma se lei non mi visita o mi offre una visita che non mi garba, potrei anche aprire un contenzioso e non pagarla. Ho fatto bene l'esempio? Quindi, questo lo faccio con spirito di collaborazione, forte spirito critico, perchè naturalmente non è critico verso l'amministrazione che l'impegno sia in maggioranza che in opposizione ce lo sta mettendo, ma critico dal punto di vista per cui bisogna rendere efficiente e performante il controllo. Se il controllo deve venire dagli uffici, se gli uffici devono essere in condizione di lavorare meglio, lavoriamo su questo. Ma poi vengano effettivamente fatti i servizi per i quali i cittadini pagano. Io l'ho presa un po' larga, perchè è mio uso e costume, altrimenti andiamo a casa troppo presto e mi dispiace, mi piace fare politica. Io le dico, Sindaco: prendiamo questo impegno. Le rivolgo un appello a nome dei cittadini che mi chiamano: facciamo un giretto insieme in città e sono disposto a farle vedere le criticità così come localizzate con i consiglieri d'opposizione, col lo scopo di migliorare. Magari possiamo convocare anche una riunione con la ditta che ha vinto l'appalto, in una commissione, che è la commissione nettezza urbana, utile a chiarire gli aspetti e ad arrivare alla performance che gli viene richiesta. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: grazie consigliere Cagiola. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: il suo discorso, consigliere, è impeccabile, sia per gli obiettivi che per come arrivarci. La ditta non ha ancora firmato l'appalto definitivo, per ora è ancora in regime provvisorio, ma chiaramente deve prepararsi alle nuove incombenze, ai nuovi compiti, come hai detto.

Presidente pro tempore Ruscito: grazie Sindaco. Allora, sono tre consiglieri iscritti a parlare per le interrogazioni. Prima la consigliere Ascitutto, poi Trani e poi Fierli. Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: grazie e buonasera a tutti i cittadini che ci ascoltano. La mia prima interrogazione, signor Sindaco, riguarda gli allagamenti che si sono succeduti al Cerreto per l'ultima calamità di piogge naturali. Chiedo al comune se ha previsto dei fondi per la copertura di eventuali danni subiti dai cittadini. Ecco, se potrà prevedere nel prossimo bilancio anche un fondo per le calamità, se è possibile questo. Prego, grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: il Sindaco.

Sindaco Paliotta: no, consigliera. Diciamo che i comuni raramente prevedono fondi di questo tipo per danni a privati; ci sono situazioni in cui viene dichiarata la calamità naturale ma questo lo fanno la Regione o il Governo e, in quel caso, scattano delle norme diverse. In condizioni ordinarie il comune ha l'obbligo di riparare i propri danni ma se si aprisse un contenzioso di quel tipo immagini dove arriveremmo. Quindi non ci sono fondi previsti, e non è stato dichiarato lo stato di calamità naturale dalla Regione.

Presidente pro tempore Ruscito: grazie consigliere Ascitto.

Consigliere Ascitto: per quanto riguarda l'antenna in via delle Primule, i cittadini volevano sapere a che punto è l'iter. Se riprenderanno l'antenna Ericsson in via delle Primule. Volevo sapere se la ditta ha rinunciato all'installazione, o se riprenderanno i lavori a breve. Se ci può illustrare come sta la situazione, grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Sindaco.

Sindaco Paliotta: grazie Presidente. La ditta non solo non ha rinunciato alla sua iniziativa, al suo intento, ma ha fatto ricorso al TAR rispetto all'ordinanza che ho firmato, e ha citato il comune per danni da € 200.000,00. Quindi noi abbiamo già proposto la difesa, l'Avv. Paggi ha fatto firmare la costituzione della difesa, e vedremo in sede di Tribunale Amministrativo cosa sarà deciso.

Presidente pro tempore Ruscito: consigliere Ascitto.

Consigliere Ascitto: grazie signor Sindaco, sono, insomma, in merito, a seguito a quello che mi ha detto, praticamente non possiamo fare niente, insomma, ecco. Dobbiamo aspettare gli eventi. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: consigliere Trani.

Consigliere Trani: buonasera. Premetto che faccio una segnalazione a nome anche degli altri due consiglieri comunali di Ladispoli Città. Mi rifaccio a quanto detto dal consigliere Grando, e le faccio una segnalazione Sindaco. Di vedere con attenzione l'invito che è stato fatto dalla società Ala Servizi, perchè a mio parere ci sono delle cose non molto chiare. Prima di tutto bisogna estendere almeno a tutte le realtà locali l'invito, perchè c'è sempre un principio, quello di mettere in concorrenza le imprese. Se noi mettiamo in concorrenza le imprese abbiamo un risultato, il prezzo più basso. Poi lì parla di un'altra cosa, e volevo fare un inciso: lì parla di 5000 copie mensili. Quindi si stabilisce un prezzo per 5000 copie. La cosa che non può andare, che non può continuare ad andare bene è che la ditta che si aggiudicherà la gara, non può distribuire, perchè il consigliere comunale che vuole controllare se effettivamente le copie distribuite sono 5000, non avrà questa possibilità. Quindi ecco, tutto qua: dobbiamo cercare di avere un po' più di attenzione sulle cose che vengono pubblicate. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Sindaco.

Sindaco Paliotta: evidentemente su questo aspetto c'è necessità di maggiori informazione, e questo chiederemo al Direttore Generale dell'Ala Servizi. L'aggettivo locale, non so se s'intende di Ladispoli o in senso più ampio. A Ladispoli l'unica tipografia registrata come tale è stata invitata; se poi parliamo di un territorio leggermente o molto più ampio, allora chiaramente potrebbero essere quaranta, cinquanta. Per quanto riguarda il controllo delle copie penso che il consigliere

comunale non parla ne' in un modo ne' in un altro se non chiedendo il controllo, potrebbe andare a conteggiarle. Sicuramente il responsabile del servizio comunale che fanno il controllo analogo sui servizi che vengono erogati; voi sapete che il comune ha l'obbligo di controllare anche la Flavia Acque e l'Ala Servizi come se fossero altre ditte. Questo può esser fatto benissimo, chiedere ovvero dove vengano posizionate le 5.000, in modo che ci sia la possibilità di vedere se in quei luoghi ci sono effettivamente. Comunque su questi aspetti chiederò al Direttore dell'Ala di dare risposte in base a quello che è stato detto ai consiglieri.

Vicepresidente Asciutto: grazie signor Sindaco. Ha chiesto di parlare il consigliere Fierli. Prego.

Consigliere Fierli: sì, grazie, buonasera a tutti. A chi è qui in Aula e a chi ci ascolta su Centro Mare Radio. Faccio un piccolo passo indietro per quanto riguarda quello che è stata la pulizia dei giardini nella zona Cerreto. Ricordo che siamo cittadini prestati alla politica, in questo caso, e non siamo quei politici che vedono tutti i giorni in televisione. È una distinzione importante che significa anche scendere nelle strade e mettersi a disposizione della città anche per dare un buon segno di quello che può essere la politica del fare. Ci siamo inventati questo tipo di attività, quella che è andata partendo per il Bosco di Palo passando anche per i giardini del Cerreto. Continueremo anche per il discorso delle spiagge e di nuovo col Bosco; è un'importante immagine che si dà sul contenuto del fare nella città. Ho avuto modo, facendo questa attività, d'incontrare dei cittadini che piacevolmente ci dicevano "bravi". Questo è un valore aggiunto per quello che può essere, in questo momento, la politica per i cittadini. Far vedere che la politica è soprattutto il "fare" e, a questo proposito, si pensava insieme ai colleghi consiglieri, nonché i delegati e gli assessori, di invitare le associazioni sportive, di invitare le scuole a partecipare a queste iniziative, a queste giornate, a fine giustamente sociale e, in questo caso, ambientale. Invito nello stesso tempo anche la minoranza a partecipare, ricordando sempre di essere cittadini prestati alla politica. Su questo punto chiedo scusa il passo indietro nell'argomento. L'altra cosa, se mi permette Presidente, è inerente a quello che poco fa ha esposto il mio collega consigliere Trani. A supporto e in rafforzamento di ciò che dice, lo reputo molto importante, anche perché un organo d'informazione è giusto che debba avere modo di poter essere usato al meglio, soprattutto in modo funzionale e legale e legittimo. Quindi, da questo punto di vista, ritengo opportuno poi fare le giuste osservazioni e, allo stesso tempo, vedere la possibilità di migliorare questo servizio. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: grazie consigliere. Allora, vedo che tutti i consiglieri che hanno chiesto la parola hanno interrogato l'amministrazione. Quindi presumo che il consiglio si può chiudere, salutiamo tutti i cittadini. Il consiglio si chiude alle 22.45. Buonasera a tutti, grazie.

